



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI( <i>IdSua:1551081</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	International Relations and European Studies
<b>Classe</b>	LM-52 - Relazioni internazionali RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/rise">https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/rise</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PATERNO Anna
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse di Scienze politiche
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI GIOVANNI	Francesco	IUS/01	PO	1	Caratterizzante
2.	IVONA	Antonietta	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante
3.	LONGO	Gianfranco	IUS/20	RU	1	Affine
4.	PELLICANI	Michela Camilla	SECS-S/04	PA	1	Caratterizzante

5.	PEZZI	Massimiliano	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
6.	SANTORO	Roberta	IUS/11	RU	1	Caratterizzante
7.	VIESTI	Gianfranco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

CARCAGNI GIORGIO g.carcagni1@studenti.uniba.it  
3278117381  
CHIUSANO MICHELE m.chiusano@studenti.uniba.it  
3276156477  
DATO LETIZIA l.dato@studenti.uniba.it 3405091704  
DESIDERATO ALESSANDRA a.desiderato@studenti.uniba.it  
3487002340  
FERRARA MATTEO m.ferrara39@studenti.uniba.it 3450524139  
FORNELLI GIOVANNA g.fornelli5@studenti.uniba.it 3292748724  
GIAMMARIA GIULIA g.giammaria@studenti.uniba.it  
3202138035  
LIGRANI MARIA ASSUNTA m.ligrani@studenti.uniba.it  
3409541978  
PETRUZZELLI FEDERICA f.petruzzelli7@studenti.uniba.it  
3938110574  
PISCOPO ANDREA andreapiscopo6898@gmail.com  
3339560954  
PUOCCI MARIA GRAZIA m.puocci@studenti.uniba.it  
3456976869  
SERVIDIO EMANUELE e.servidio@studenti.uniba.it  
3806569959

#### Gruppo di gestione AQ

Giovanni Cellamare  
Angelo Chielli  
Maria Dolores De Finis  
Alessandra Desiderato  
Ornella Epomeo  
Denise Milizia  
Luciano Monzali  
Anna Maria Nico  
Nicoletta Racanelli  
Antonella Strisciuglio  
Gianfranco Viesti

#### Tutor

Patricia CHIANTERA  
Francesco DI GIOVANNI  
Marco SANFILIPPO  
Giuseppe CAMPESI  
Egeria NALIN  
Mirella Loredana CONENNA  
Angela Maria ROMITO  
Gianfranco LONGO  
Valeria DI COMITE  
Giuseppe CASCIONE  
Massimiliano PEZZI  
Michela Camilla PELLICANI  
Luciano MONZALI  
Marina COMEI  
Gianfranco VIESTI  
Giovanni CELLAMARE  
Roberta SANTORO



Il Corso di Studi (CdS) magistrale in "Relazioni Internazionali e Studi Europei" (LM-52) è volto a formare professionalità altamente qualificate che, mettendo a frutto le loro competenze multidisciplinari, possano analizzare compiutamente i fenomeni internazionalistici ed europei, in linea con la tradizione classica degli studi in Scienze politiche. Il CdS, che a partire dall'anno accademico 2019-2020 presenta una revisione dell'ordinamento e della denominazione avente l'obiettivo di pervenire a un aggiornamento e a un miglioramento dei contenuti formativi, si pone in diretta continuità con corsi di base attenti allo studio del sistema internazionale ed europeo con un approccio interdisciplinare. Il CdS punta a rafforzare le competenze già acquisite e a fornirne ulteriori anche attraverso una metodologia orientata all'analisi, all'applicazione di conoscenze e alla ricerca. Inoltre, offre un adeguato livello di flessibilità mediante la previsione di insegnamenti in alternativa tra i quali lo studente può compiere scelte personalizzate. Gli insegnamenti hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di comprendere i collegamenti tra fenomeni di natura geopolitica, storica, giuridica, economica, geografica, statistico-demografica e storico-politologica di respiro internazionale. Le diverse alternative previste nell'offerta formativa sono coordinate tra loro per garantire equilibrio tra i vari ambiti disciplinari. Siffatta formazione multidisciplinare è completata altresì dallo sviluppo di buone capacità comunicative in almeno due lingue straniere.

La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico volto a stimolare la partecipazione attiva degli studenti con diversi strumenti (determinati dal docente responsabile dell'insegnamento in funzione della specificità di quest'ultimo), come: simulazioni di casi, redazione di paper, seminari di cui possono essere relatori anche esperti esterni dei settori oggetto dei corsi. I seminari, sempre seguiti dal dibattito, hanno il precipuo scopo di offrire un valore aggiunto alla didattica per sviluppare il senso critico degli studenti e rafforzarne le capacità comunicative. All'interno dei corsi, quando possibile, sono previsti anche seminari in lingua con la partecipazione di docenti o esperti stranieri.

Per arricchire la formazione degli studenti e consentire loro di acquisire specifiche competenze applicative è prevista un'esperienza di tirocinio curricolare, a cui sono dedicati 10 CFU, da svolgersi presso enti pubblici o privati ed indirizzata a creare un collegamento reale con il mondo del lavoro già nell'ambito della frequenza del CdS (si veda Quadro B5-Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno). Per rafforzare il collegamento tra attività formativa e mondo del lavoro si è deciso di dedicare 2 CFU ad "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" che consentiranno allo studente di seguire seminari o laboratori.

Infine, per completare la preparazione teorica e pratica è prevista l'elaborazione e la redazione di una tesi di laurea da discutere nella prova finale (si vedano Quadri A5.a e A5.b). La tesi di laurea deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative che dimostrino di aver maturato un'approfondita conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, in funzione degli sbocchi professionali relativi al settore delle relazioni internazionali e degli studi europei.

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/rise/lm-52>



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

15/04/2014

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

\*\*\*\*\*

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in :

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

30/05/2019

Le attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni realizzate dal Coordinatore dei CdS, dal Direttore del Dipartimento, dal delegato al placement, dal delegato ai tirocini, da alcuni docenti e da una componente amministrativa, consistono in una serie di incontri con alcune organizzazioni pubbliche e private accuratamente identificate e selezionate al fine di coinvolgere gli interlocutori maggiormente interessati ai profili culturali/professionali dei laureati del CdS ai quali è stata, in primis, presentata l'offerta formativa del CdS. Tali incontri, che hanno avuto luogo in data 16/05/2017, 6/11/2017, 22/11/2017, 30/1/2018 e 16/2/2018 hanno coinvolto il delegato all'"Education" di Confindustria, manager dell'associazionismo (ad es. Manageritalia), dirigenti del mondo bancario, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti del Comune di Bari e l'Assessore alle "Politiche Giovanili, Educative, Università e

Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei" del Comune di Bari.

L'oggetto degli incontri è stato un confronto sull'offerta formativa, nell'intento di verificarne l'attualità e l'adeguatezza, oltre che di proporre agli studenti attività coerenti con la figura professionale che il CdS si propone di formare, integrando quest'ultima con conoscenze e competenze trasversali volte allo sviluppo delle potenzialità occupazionali dei laureati. Inoltre, sono state intraprese consultazioni con il Segretario del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise. In tali occasioni si è perseguito, tra gli altri, l'obiettivo di offrire agli studenti del CdS opportunità di effettuare tirocini in strutture in cui si svolgono attività rilevanti nell'ambito delle relazioni internazionali.

Altre iniziative svolte consistono in una presentazione, effettuata dalla delegata del Direttore ai tirocini presso la sede dell'Autorità portuale di Bari il 13 novembre 2017, dei contenuti del CdS. In tale occasione, la docente ha anche proposto l'attivazione di tirocini curriculari presso le sedi consolari, con l'obiettivo di valorizzarne il percorso formativo degli studenti e di promuovere esperienze formative con esso coerenti.

Il riscontro del complesso delle attività effettuate ha dato luogo allo svolgimento di tirocini presso i Consolati di Francia, Portogallo, Romania e Senegal.

Ai fini della revisione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Studio (CdS) il giorno 30 gennaio 2019 si è svolto un incontro di consultazione tra i responsabili del CdS e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Nello specifico, hanno partecipato all'incontro, oltre al Coordinatore del Consiglio di Interclasse, al Direttore del Dipartimento, a docenti e a personale amministrativo, rappresentanti del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, di Confindustria e della Camera di Commercio di Bari.

L'incontro ha perseguito l'obiettivo di procedere ad una verifica della coerenza tra le proposte di modifica dell'offerta didattica e i profili professionali, nell'intento di accrescere la validità del progetto formativo alla luce delle opportunità esistenti nel mercato del lavoro. In quest'ottica, si è ritenuto opportuno rilevare suggerimenti, riflessioni e proposte utili per apportare elementi innovativi a favore di una formazione più specifica e maggiormente rispondente alle esigenze del contesto di inserimento professionale dei laureati. In tale occasione, che ha costituito un momento fondamentale nel costante e costruttivo dialogo avviato da tempo con i rappresentanti delle parti sociali, questi ultimi, dopo aver formulato molteplici indicazioni volte ad arricchire le attività formative offerte agli studenti del CdS, hanno dichiarato di considerare decisamente valide le proposte di revisione del percorso di studi, apprezzando, in particolare, l'aderenza delle competenze e dei profili professionali formati rispetto alle capacità richieste ai laureati del CdS.

Link :

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/verbali-incontri-parti-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali

 <b>QUADRO A2.a</b>	<b>Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>ESPERTO IN RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE</b>	
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> L'esperto di relazioni internazionali ed europee svolge attività di analisi e valutazione degli effetti delle politiche anche economiche e delle normative internazionali ed europee sugli attori istituzionali, sugli operatori economici e sugli individui. Monitora gli eventi dello scenario internazionale ed europeo per valutare le modalità di attuazione più opportune per l'organismo di cui tutela gli interessi. Programma e monitora progetti ed attività nell'ambito di processi di democratizzazione, peace-buiding e tutela dei diritti individuali nel contesto della cooperazione internazionale ed europea. Rappresenta e mantiene relazioni tra l'organismo di appartenenza e organismi stranieri, internazionali e dell'Unione europea.  <b>competenze associate alla funzione:</b> Ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera; approfondite conoscenze in ambito	

geopolitico, giuridico, storico, politologico ed economico con respiro internazionale; ottime capacità di interazione con esperti di altri ambiti come il diritto e l'economia; problem-solving; ottime capacità negoziali; ottime abilità comunicative.

**sbocchi occupazionali:**

- Organizzazioni non governative a vocazione internazionale;
- Uffici a proiezione internazionale di organizzazioni ed enti pubblici e privati;
- Organizzazioni che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani;
- Pubbliche Amministrazioni (come ministeri, regioni o comuni, in cui l'esperto trova idonea collocazione nell'ambito di uffici che mantengono relazioni di respiro internazionale o rapporti sistematici con l'Unione europea);
- Università ed enti o istituti di ricerca pubblici e privati, compresi i centri di studi.

## FUNZIONARIO DI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

**funzione in un contesto di lavoro:**

Le figure professionali rientranti in questa categoria svolgono attività di tutela e di promozione degli interessi di cui è portatrice l'Organizzazione di appartenenza. A seconda delle competenze assegnate loro nel contesto dell'Organizzazione di riferimento possono svolgere compiti di analisi, monitoraggio, valutazione, assistenza, intermediazione e negoziazione relativamente a uno o più settori di carattere economico, giuridico, politico. Possono essere responsabili o coordinatori di iter amministrativi o di attività di progettazione o esecuzione di programmi internazionali e/o europei.

**competenze associate alla funzione:**

Ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera; approfondite conoscenze in ambito giuridico, storico, politologico ed economico; ottime capacità di interazione con esperti di altri ambiti come il diritto e l'economia; ottima padronanza di strumenti di analisi e pianificazione strategica; problem-solving; grandi capacità negoziali; ottime abilità comunicative.

**sbocchi occupazionali:**

Funzionario di organizzazioni internazionali quali, ad esempio, l'Unione Europea (nel cui ambito è possibile accedere con concorso a diverse Istituzioni come la Commissione europea, il Consiglio dell'Unione o il Parlamento europeo oltre che a specifiche agenzie); le Nazioni Unite e i suoi Istituti specializzati, l'Organizzazione mondiale del commercio.

## FUNZIONARIO DELLA CARRIERA DIPLOMATICA

**funzione in un contesto di lavoro:**

I funzionari associati a tale categoria professionale svolgono attività diplomatiche nelle sedi preposte all'estero (ambasciate, consolati e istituti di cultura italiani) o negli uffici centrali del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale. Un'ulteriore possibilità di svolgimento di tale funzione deriva anche dall'istituzione del Servizio europeo per l'azione esterna dell'Unione europea.

**competenze associate alla funzione:**

Ottime conoscenze dell'inglese e di altre lingue straniere, ottime competenze nell'ambito giuridico in particolare del diritto internazionale e dell'Unione europea, dell'ambito storico in particolare delle relazioni internazionali, degli ambiti economico, geopolitico, geografico, politologico e sociale necessarie ad accedere tramite concorso pubblico alla carriera diplomatica per svolgere mansioni politiche e/o amministrative specifiche delle distinte figure professionali del contesto della diplomazia.

**sbocchi occupazionali:**

Servizio diplomatico della Repubblica Italiana (si accede tramite concorso).  
Servizio europeo azione esterna dell'Unione europea (si accede tramite concorso).

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

27/02/2019

L'accesso al CdS  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  subordinato al possesso della laurea di primo livello (o altro titolo conseguito all'estero, se riconosciuto) ed alla verifica della preparazione personale iniziale.

Possono essere ammessi al CdS:

a) i laureati nelle classi di laurea:

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 2/dm 509 E 31/dm 509; L 14/dm 270 - Scienze dei servizi giuridici;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 3/ dm 509; L 12/dm 270  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  Mediazione linguistica;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 6/dm 509; L 39/dm 270 - Servizio sociale;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 14/dm 509; L 20/dm 270 - Scienze della comunicazione;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 15/dm 509; L 36/dm 270  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  Scienze politiche e delle relazioni internazionali;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 17/dm 509; L 18/dm 270 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 19/dm 509; L 16/dm 270  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  Scienze dell'amministrazione e dell' organizzazione;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 28/dm 509; L 33/dm 270 - Scienze economiche;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 35/dm 509; L 37/dm 270 - Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 36/dm 509; L 40/dm 270 - Sociologia;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 38/dm 509; L 42/dm 270  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  Storia;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$ 39/ dm 509; L 15/dm 270  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  Scienze del turismo;

b) i laureati in corsi di studio quadriennali in Scienze politiche, Giurisprudenza ed Economia e Commercio;

c) coloro che siano in possesso di Diploma di laurea in Giurisprudenza nelle classi 31-22/S-102/S dm 509; LMG/01/dm 270;

d) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente;

e) coloro che nel loro precedente percorso di studi abbiano maturato complessivamente almeno 72 CFU nei Settori scientifico disciplinari compresi nelle seguenti aree:

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  almeno 16 CFU in area giuridica: IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/07, IUS/09; IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/13; IUS/14; IUS/17; IUS/20; IUS/21;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  almeno 16 CFU in area storico-politica: M-STO/02; M-STO/04; SPS/02; SPS/03; SPS/06;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  almeno 16 CFU in area economico-statistica: SECS-P/01; SECS-P02; SECS-P/03; SECS-P/04; SECS-P/06; SECS-S/01; SECS-S/04; SECS-S05;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  almeno 8 CFU in area politologica: SPS/01; SPS/04;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  almeno 8 CFU in area sociologica: SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/11;

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  almeno 8 CFU in area linguistica: L-LIN/04; L-LIN/12.

f) ai fini dell'iscrizione, tutti gli studenti, a prescindere dal titolo di studio posseduto, devono avere conoscenza della lingua inglese o francese al livello B1.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari qui indicati saranno sottoposti alla verifica della preparazione personale iniziale, con le modalit $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  indicate nel Regolamento didattico del CdS.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

30/05/2019

L'ammissione al corso è libera secondo quanto indicato nel Manifesto degli studi dell'Università Aldo Moro e nei limiti di quanto indicato dal Quadro A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso.

La preparazione personale iniziale di tutti coloro che chiedono l'iscrizione è verificata, anche relativamente alla conoscenza linguistica, attraverso le modalità definite specificatamente dal Regolamento didattico del CdS e da apposite Linee guida. Tali modalità fanno riferimento alla valutazione del voto di laurea, al curriculum studiorum (con specifico riguardo al livello di conoscenza conseguito nello studio di una lingua straniera o a specifiche certificazioni linguistiche), all'eventuale colloquio di ammissione con una commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Dipartimento e alle modalità di recupero di possibili lacune da colmare. Non è consentita l'immatricolazione con debito formativo.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/rise/come-iscrivarsi>



02/04/2019

Il CdS è orientato principalmente alla preparazione di "funzionari esperti in relazioni internazionali". L'obiettivo, infatti, quello di formare specialisti in grado di analizzare approfonditamente e criticamente i diversi sistemi politici, le relazioni che intercorrono tra essi, le aree e le ragioni delle tensioni e dei conflitti, le modalità delle risoluzioni di tali conflitti, il ruolo delle Organizzazioni internazionali nello scenario politico ed economico internazionale, con particolare riferimento all'Unione europea, nonché le criticità relative al processo di globalizzazione e le nuove linee di tendenza delle relazioni internazionali.

Coerentemente con gli obiettivi previsti per la classe di appartenenza LM52, questo CdS comprende insegnamenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari; segnatamente, quello economico, storico, politologico, sociologico e giuridico con particolare attenzione ai profili internazionali ed europei. Nell'ambito del percorso formativo sono state introdotte una serie di alternative tra diversi insegnamenti, anche di aree differenti, sia nell'ambito delle attività caratterizzanti sia di quelle affini. Questa flessibilità consente a ogni studente di scegliere tra queste alternative le discipline più aderenti ai propri interessi e alle proprie aspirazioni professionali. Nell'effettuare questa scelta lo studente può tenere conto della circostanza che alcuni insegnamenti si riferiscono a materie oggetto di esame nei concorsi per la carriera diplomatica, per il ruolo di esperti funzionari del Ministero degli affari esteri oltre che per l'accesso in organizzazioni internazionali. Inoltre, nel percorso formativo si è ritenuto opportuno dare particolare rilievo alla formazione linguistica, trattandosi di un aspetto essenziale per un esperto in relazioni internazionali, pertanto si è reso obbligatorio lo studio dell'inglese avanzato e di almeno un'altra lingua a scelta.

Grazie a una formazione multidisciplinare che offre gli strumenti per analizzare le dinamiche delle relazioni internazionali e europee, il CdS quindi forma professionisti con capacità comunicative, abilità negoziali e competenze di gestione di situazioni complesse nel contesto delle relazioni internazionali ed europee. La multidisciplinarietà caratterizzante il CdS consente peraltro di sviluppare capacità di analisi critica dei vari fenomeni di natura giuridica, storica, economica, demografica, e storico-politologica, che si manifestano nel contesto internazionale ed europeo. Si favorisce altresì lo sviluppo di capacità comunicative sia in italiano che nelle lingue straniere insegnate.

Tra le funzioni svolte dalle figure professionali formate attraverso questo CdS possono essere annoverati: la rappresentanza di interessi pubblici o privati nelle sedi internazionali ed europee; la programmazione, l'organizzazione, il monitoraggio e la valutazione dell'attuazione di attività relative alla gestione dei conflitti, ai processi di democratizzazione e di peace-building; alla tutela dei diritti individuali; nonché alla programmazione e gestione di attività inerenti alle relazioni internazionali, con particolare riferimento alle problematiche di tipo geopolitico, sociale ed economico nonché ai contesti di mediazione politico-culturale.

Gli sbocchi occupazionali privilegiati sono: la carriera diplomatica, nonché la carriera nelle organizzazioni internazionali (come l'ONU e l'Unione europea), nelle organizzazioni non governative a vocazione internazionale, negli uffici a proiezione

internazionale di organizzazioni ed enti pubblici e privati nazionali, negli uffici incaricati della gestione delle relazioni internazionali e dei rapporti con l'UE delle pubbliche Amministrazioni.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>



QUADRO A4.b.1

## Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

### Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso formativo lo studente apprenderà gli elementi specialistici delle aree di studio previste (giuridica, economica, politologica, statistico-demografica, sociologica, linguistica), oltre ad acquisire la conoscenza dei più recenti sviluppi teorici e metodologici nelle discipline previste dall'ordinamento didattico.

In particolare sarà in possesso di una solida preparazione multidisciplinare della delle tematiche riguardanti le relazioni internazionali, con particolare riguardo a quelle europee.

Lo studente acquisirà altresì conoscenze e capacità di comprensione che estendano e rafforzino quelle tipicamente associate al percorso di studi triennale e che consentano di elaborare e applicare conoscenze originali nell'ambito delle politiche e delle organizzazioni internazionali, anche in un approccio di ricerca scientifica.

In particolare lo studente sarà in possesso di conoscenze approfondite dei sistemi politici e delle relazioni che intercorrono tra essi, delle tensioni e dei conflitti internazionali, oltre che delle modalità delle risoluzioni dei conflitti stessi, del ruolo delle organizzazioni internazionali, con particolare riguardo all'Unione europea e delle linee di tendenza dei processi di globalizzazione.

Gli obiettivi formativi proposti comprendono sia la trattazione dei fondamenti delle diverse discipline, sia temi di approfondimento più specifici. Al fine di conseguire i risultati attesi sono utilizzate differenti modalità didattiche che affiancano le lezioni frontali. Nell'ambito di ogni insegnamento, nel rispetto dell'autonomia didattica, ciascun docente determina gli strumenti più appropriati in funzione delle specificità didattiche. Gli insegnamenti nei quali è possibile (soprattutto in quelli a carattere giuridico) tendono a prevedere laboratori di esercitazione impostati secondo il modello dei "case study" mentre nell'ambito delle discipline di carattere quantitativo si fa ricorso a esercitazioni in cui si applicano metodi di analisi a dati e informazioni di carattere economico e statistico-demografico. Particolare rilievo è attribuito, in molti casi, alla modalità didattica del "problem solving", alternando le lezioni frontali con approfondimenti a carattere seminariale nei quali sperimentare i contenuti teorici forniti. Nell'ambito di alcuni insegnamenti si fa ricorso altresì ad ulteriori metodologie didattiche, tra le quali compaiono il mentoring e il ricorso a materiali audiovisivi illustrativi e di approfondimento. La riflessione critica e il feedback da parte degli studenti sono promossi anche attraverso la presentazione di relazioni su temi specifici e la realizzazione di lavori di gruppo (intesi a rafforzare la collaborazione tra studenti) oltre che mediante le interazioni e i dibattiti in aula. La riflessione critica è stimolata anche attraverso seminari interdisciplinari organizzati nel Dipartimento di Scienze politiche che coinvolgono più insegnamenti del CdS.

Le conoscenze sono verificate nel corso delle attività proprie di ciascun insegnamento secondo modalità indicate nelle rispettive schede. In particolare tra le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese compaiono le seguenti: partecipazione attiva alle lezioni (anche mediante la presentazione di relazioni), partecipazione attiva ai seminari, prove intermedie, prova d'esame finale orale e/o scritta.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

Lo studente svilupperà capacità di comprensione nei campi oggetto di studio e sarà in grado di applicare le conoscenze in maniera tale da consentirgli sia di dimostrare un

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

approccio professionale al lavoro, sia di continuare proficuamente gli studi (ad es. in Master di secondo livello e in Dottorati di ricerca).  
Possiederà anche competenze adeguate per affrontare concretamente l'attività professionale nel campo delle organizzazioni internazionali, ad esempio le rappresentanze diplomatiche e consolari, le organizzazioni europee e internazionali sia governative che non governative.  
Egli sarà anche in grado di: applicare le conoscenze acquisite nella direzione, programmazione, organizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle politiche internazionali e dei processi geopolitici; comprendere e risolvere problemi nuovi e non consueti soprattutto nell'ambito dei processi di peace-building, di mediazione culturale e di tutela dei diritti individuali; integrare le conoscenze e gestire la complessità nella programmazione e realizzazione di progetti e attività relativi alle relazioni internazionali, con particolare riferimento alle problematiche di tipo geopolitico, sociale ed economico nonché ai contesti di mediazione politico-culturale.  
In particolare tra le modalità con cui sono verificate le capacità di applicare conoscenza e comprensione, da dimostrare anche mediante la elaborazione di ipotesi di analisi di problematiche concrete e di individuazione delle possibilità di loro risoluzione, compaiono le seguenti: esame di casi, presentazione di relazioni durante le lezioni e realizzazione di attività di gruppo.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Area giuridica

##### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la conoscenza approfondita degli istituti giuridici trattati negli insegnamenti, anche in alternativa, del diritto internazionale e dell'Unione europea, del diritto privato europeo e delle filosofie giuridiche e delle religioni, anche del Medio ed Estremo Oriente, nonché delle migrazioni, delle frontiere e diritti umani, in un'ottica interdisciplinare e in linea con la complessità dei tempi. Lo studente conoscerà la più recente disciplina giuridica, anche alla luce delle ricerche dottrinali e giurisprudenziali negli stessi settori; saprà interpretare i testi normativi, nell'ottica dei diversi contesti nei quali sono adottati e quindi della diversa natura e funzione delle norme in gioco. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali, la partecipazione a esercitazioni teorico pratiche e a seminari e convegni promossi dal Dipartimento di Scienze politiche e dai Dottorati di ricerca. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà capacità di comprensione di casi di studio suscettibili di riscontro pratico nei settori giuridici di riferimento attraverso l'acquisizione di strumenti e metodi tecnicamente pertinenti (in ambito internazionale, europeo, giusprivatistico e giusfilosofico), in una prospettiva interdisciplinare. Sarà in grado di comprendere e leggere criticamente vicende contemporanee di rilievo nazionale, internazionale ed europeo, nella prospettiva della continua evoluzione dottrinale e giurisprudenziale, attraverso lo stretto collegamento con le dinamiche politiche, economiche e sociali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese si segnalano le seguenti:

- analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale, internazionale ed europea;
- presentazione di ricerche durante lo svolgimento degli insegnamenti;
- realizzazione di progetti di gruppo.

##### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTI UMANI E GEOPOLITICA DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA: MERCATI E IMPRESE [url](#)

DIRITTO PRIVATO EUROPEO [url](#)

FILOSOFIE GIURIDICHE E RELIGIONI DEL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE [url](#)

MIGRATIONS, BORDERS AND HUMAN RIGHTS [url](#)

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

## Area economica

### Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente acquisirà la conoscenza degli strumenti teorici e fattuali per interpretare le principali questioni economiche internazionali contemporanee: le cause e le conseguenze della globalizzazione, il ruolo del commercio internazionale, il ruolo delle imprese multinazionali, la loro espansione all'estero e la delocalizzazione, la natura e il funzionamento dei mercati valutari e finanziari. Conoscerà le principali forme di governo dell'economia internazionale e le loro problematiche, l'evoluzione del sistema commerciale e monetario internazionale, il ruolo delle organizzazioni internazionali. Comprenderà il processo di formazione ed evoluzione nel tempo delle politiche economiche europee, sotto il duplice profilo del passaggio di competenze dagli Stati membri all'Unione e del loro specifico contenuto. Conoscerà le politiche economiche europee: l'integrazione doganale e il mercato unico - l'integrazione monetaria, lo SME, l'Euro e il Patto di stabilità - le politiche per la concorrenza e l'industria, le politiche regionali, con approfondimento sul caso italiano, la politica agricola, la politica economica estera, il bilancio. Infine, lo studente acquisirà competenze relative all'analisi delle cause (storiche e recenti) e conseguenze del sottosviluppo di alcune regioni del mondo, degli interventi che mirano a ridurre povertà e disuguaglianze, dei cambiamenti in corso nei processi di produzione internazionale, e nelle conseguenze sulla competitività di imprese e lavoratori nei paesi emergenti e in via di sviluppo.

Infine, conoscerà le strutture logiche e metodologiche della Geopolitica e i possibili scenari futuri nelle relazioni tra le grandi potenze politiche vecchie e nuove e tra i grandi poteri economici.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare le conoscenze acquisite all'interpretazione delle principali trasformazioni dell'economia internazionale, delle catene globali del valore e dei mercati finanziari internazionali. Sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite agli sviluppi più recenti e alle proposte di riforma delle politiche economiche europee e alle vicende dei cicli economici più recenti, prestando particolare attenzione agli effetti sulle economie regionali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ECONOMIA DELLO SVILUPPO](#) [url](#)

[ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA](#) [url](#)

[ECONOMIA INTERNAZIONALE](#) [url](#)

[GEOGRAFIA ECONOMICO - POLITICA](#) [url](#)

[POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE](#) [url](#)

## Area sociologica

### Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS allo studente sarà fornita una serie di strumenti conoscitivi necessari alla comprensione approfondita del fenomeno sociale della globalizzazione e delle trasformazioni indotte entro questo fenomeno nello scenario successivo alla crisi dei primi anni 2000. Egli sarà in grado di acquisire conoscenze di livello specialistico che gli permettano di comprendere processi, trasformazioni, flussi, su scala globale e nelle loro articolazioni con il locale. In particolare, lo studente rivolgerà, secondo un percorso coerente di studio, specifica attenzione al fenomeno delle mobilità globali delle persone, della transnazionalità dei processi economici e del lavoro e al tema

della disuguaglianza sociale.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e il coinvolgimento attivo degli studenti in seminari ed esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di valutare, agire e prendere decisioni in situazioni in cui sia necessaria la comprensione di interazioni sociali su scala internazionale. Sarà in grado di intervenire e agire in contesti che richiedano competenze su temi legati a tematiche come ad esempio: i sovranismi a confronto con la dimensione sociale sovranazionale, i nuovi assetti politico-sociali dell'Unione Europea, la sostenibilità ambientale come orizzonte globale, lo sviluppo in contesti transnazionali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo da discutere in classe durante le lezioni.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GLOBAL ECONOMY AND SOCIETY [url](#)

STATI, MOBILITÀ E CONFINI [url](#)

## Area politologica

### Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiederà, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiederà una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; possiederà conoscenze comparate dei sistemi politici idonee ad analizzare la dimensione internazionale dei fenomeni politici nella loro connessione con gli aspetti economici, sociali e giuridici; sarà in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conoscerà i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo; inoltre verranno implementate le conoscenze riguardo alla geopolitica e alla scienza politica.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti del CdS.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare a contesti e situazioni politiche nuove le conoscenze empiriche e teoriche apprese; interpreterà complessi fenomeni politici ed effettuerà analisi di tipo comparativo a livello internazionale; possiederà le competenze per l'attuazione e il monitoraggio di politiche e programmi nazionali ed internazionali; possiederà la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; sarà in grado di lavorare in gruppi strutturati in modo autonomo.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo;
- attività di mentoring in aula;
- uso di internet nei processi di apprendimento e nell'esposizione di contenuti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOFILOSOFIA EUROPEA [url](#)

GEOPOLITICA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

GEOPOLITICS AND POLITICAL RELATIONS OF THE EURO-MED REGION [url](#)

## Area storica

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area storica affrontano quelle tematiche generali di lungo periodo fondamentali per comprendere sia le specifiche realtà dell'Europa orientale e del Mediterraneo, sia all'azione dei corpi diplomatici dei vari paesi. Obiettivo è quello di accrescere negli studenti una coscienza critica degli eventi storici europei e di favorire l'analisi degli avvenimenti di politica internazionale e diplomatica attraverso l'individuazione delle loro radici storiche. Lo studio della storia socio-politica ed economico-istituzionale consentirà agli studenti di valutare i processi di separazione e di aggregazione che hanno caratterizzato le società europee e mediterranee. In particolare, gli studenti saranno in grado di comprendere l'evoluzione storica e politica (non sempre pacifica) degli Stati europei orientali ed il lungo processo che avrebbe portato, infine, all'adesione all'Unione europea.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso il dibattito in aula, lo studio individuale e, soprattutto, le attività di ricerca svolta da gruppi di studio, gli studenti potranno sviluppare autonomi progetti di ricerca, anche ricorrendo all'esame di fonti inedite da sottoporre al giudizio del docente e dei relatori negli incontri seminariali. Gli studenti impareranno ad analizzare e sintetizzare testi e documenti originali partendo dalle analisi compiute dai principali studiosi (italiani e stranieri) della materia. Saranno, quindi, in grado di formulare giudizi autonomi anche diversi da quelli della storiografia più consolidata. Nell'ambito degli incontri seminariali esporranno pubblicamente i risultati delle loro ricerche e letture, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi sistemi multimediali di comunicazione e scambio di informazioni. La periodica verifica delle conoscenze acquisite, durante i dibattiti con il docente e attraverso le attività seminariali, favorirà il processo di apprendimento individuale e una migliore organizzazione del lavoro di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)

## Area statistico-demografica

### Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area demografica mira a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici, delle migrazioni e dello sviluppo. Al termine del percorso formativo lo studente acquisirà conoscenza e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Lo studente avrà competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentiranno di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o sociali; di valutare criticamente gli scenari di previsione che interessano i modelli di popolazione; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DINAMICHE DEMOGRAFICHE, MIGRAZIONI E SVILUPPO [url](#)

## Area linguistica

### Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente perfezionerà la conoscenza della lingua inglese, a cui si aggiungerà il consolidamento della lingua francese e/o lo studio delle strutture linguistiche di base della lingua tedesca o della lingua spagnola.

Le competenze grammaticali relative alle lingue studiate verranno affiancate dall'analisi del lessico specifico ai temi affrontati durante le lezioni, quali il discorso diplomatico francese, l'immigrazione, il populismo e terrorismo nel Regno Unito e negli Stati Uniti.

I corsi avanzati di lingua inglese e di lingua francese hanno lo scopo di sviluppare un maggiore spirito critico degli studenti, che permetterà loro di effettuare una comparazione ragionata con il proprio contesto politico e legislativo, mentre i corsi di base della lingua spagnola e della lingua tedesca mirano ad introdurre gli studenti alle peculiarità del linguaggio politico spagnolo e tedesco e dell'odierno sistema politico-istituzionale della Spagna e della Repubblica Federale di Germania.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di effettuare con spirito critico la comparazione tra il contesto economico e politico della lingua di riferimento, e quello italiano e internazionale. Avrà abilità comunicative riguardanti l'esposizione orale, in lingua straniera, dei contenuti dei documenti analizzati e la capacità di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi allo stesso ambito.

Avrà raggiunto capacità di comprensione linguistica e contenutistica di qualsiasi documento originale in lingua inglese e in lingua francese in base all'ambito scientifico approfondito durante il corso, e sarà in grado di comprendere un documento originale in lingua spagnola e in lingua tedesca di media lunghezza e difficoltà in relazione ai temi affrontati durante le lezioni.

Tra le modalità attraverso le quali vengono verificate queste capacità, possono figurare:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO [url](#)

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Il laureato magistrale è capace di integrare le conoscenze e gli strumenti di analisi acquisiti per individuare, affrontare e gestire gli elementi di complessità propri dei fenomeni internazionali; giudicare autonomamente i dati e le informazioni raccolte in merito alla dimensione internazionale dei fenomeni oggetto di valutazione; esprimere valutazioni autonome sul contesto internazionale di riferimento sulla base delle informazioni disponibili, pur se limitate o incomplete, ricorrendo anche alla valutazione degli aspetti etici e di responsabilità individuale e collettiva.</p> <p>Questi obiettivi di apprendimento sono conseguiti attraverso le attività di didattica frontale e i seminari interdisciplinari basati sulla collaborazione tra docenti.</p> <p>I risultati dell'apprendimento sono oggetto di verifica sulla base del contributo dei singoli studenti alle attività e ai relativi risultati.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della dissertazione finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione finale degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.</p> <p>Link inserito: <a href="https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica">https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica</a></p>
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato magistrale è in grado di esprimersi con sicurezza attraverso l'uso di un lessico specialistico proprio delle discipline storico-politico-internazionali; trasmettere l'esito di analisi e valutazioni critiche, anche collettive, in modo chiaro ed esaustivo, sulla base del tipo di interlocutore, mediante l'opportuno mezzo di comunicazione, come, ad esempio, la stesura di un rapporto, un seminario informativo o la presentazione di lavori a convegni di natura sia specialistica sia divulgativa</p> <p>Le abilità comunicative-relazionali sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività didattiche, quelle seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative è formata anche tramite la redazione e la presentazione della dissertazione finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali e della prova finale.</p> <p>Link inserito: <a href="https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica">https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica</a></p>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>L'impegno in termini di elaborazione critica delle nozioni e delle metodologie acquisite nel biennio consente ai laureati magistrali di maturare un'autonoma capacità di studio e di apprendimento, tale da favorirne l'avanzamento delle conoscenze e delle competenze. C'è anche in una prospettiva di intraprendere un successivo percorso di studio ed approfondimento in ciascuno degli ambiti disciplinari attinenti alle relazioni internazionali, pure con riferimento alla possibilità di accedere al dottorato di ricerca.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo, in molti casi, anche la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento degli insegnamenti.</p> <p>Link inserito: <a href="https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica">https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica</a></p>



17/02/2019

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto elaborato in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea.

L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta.

La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, che dimostri, con riferimento all'insegnamento scelto dal candidato, l'acquisizione delle conoscenze previste dagli obiettivi formativi del CdS.

Nella elaborazione del testo lo studente, attenendosi a quanto esplicitato in apposite Linee guida elaborate dai docenti, dovrà dare prova delle proprie capacità di riflessione critica, di analisi delle fonti, di chiarezza nella esposizione e di padronanza degli strumenti della comunicazione.

La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

I CFU attribuiti alla prova finale sono indicati nell'offerta didattica programmata.



30/05/2019

La prova finale consiste nella discussione dell'elaborato finale, che avviene in seduta pubblica alla presenza della Commissione di laurea.

La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano di studi. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum, alla qualità dell'elaborato e allo svolgimento della prova finale. Il punteggio della prova finale è attribuito secondo quanto indicato dallo specifico Regolamento.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS LM-52

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/rise/lm-52>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=298FFC0973D1ACF5FF7E0534E56EE179.jvm1b>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTI UMANI E GEOPOLITICA DELLE RELIGIONI <a href="#">link</a>	SANTORO ROBERTA	RU	8	64	
		Anno						

2.	IUS/01	di corso 1	DIRITTO PRIVATO EUROPEO <a href="#">link</a>	DI GIOVANNI FRANCESCO	PO	8	64	
3.	SECS-P/02	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		8	64	
4.	SECS-P/12	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	COMEI MARINA	PO	8	64	
5.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	VIESTI GIANFRANCO	PO	8	64	
6.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIE GIURIDICHE E RELIGIONI DEL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE <a href="#">link</a>	LONGO GIANFRANCO	RU	8	64	
7.	SPS/01	Anno di corso 1	GEOFILOSOFIA EUROPEA <a href="#">link</a>	CASCIONE GIUSEPPE	PA	8	64	
8.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA ECONOMICO - POLITICA <a href="#">link</a>	IVONA ANTONIETTA	PA	8	64	
9.	SPS/04	Anno di corso 1	GEPOLITICA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	TORRES MICHELE		8	64	
10.	SPS/02	Anno di corso 1	GEPOLITICS AND POLITICAL RELATIONS OF THE EURO-MED REGION <a href="#">link</a>	CHIANTERA PATRICIA	PA	8	64	
11.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	GRECO SIMONE	RU	8	64	
12.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA <a href="#">link</a>	GALLI ALESSANDRO		8	64	
13.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	CONENNA MIRELLA LOREDANA	PO	8	64	
14.	IUS/20	Anno di corso 1	MIGRATIONS, BORDERS AND HUMAN RIGHTS <a href="#">link</a>	CAMPESI GIUSEPPE	RU	8	64	
		Anno						

15.	IUS/13	di corso 1	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	CELLAMARE GIOVANNI	PO	8	64	
16.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO <a href="#">link</a>	MONZALI LUCIANO	PO	8	64	
17.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	MILANO ROSARIO		8	64	
18.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE <a href="#">link</a>	PEZZI MASSIMILIANO	PA	8	64	
19.	IUS/13	Anno di corso 1	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI <a href="#">link</a>	NALIN EGERIA	RU	8	64	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI ED AULE INFORMATICHE

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Al fine di accompagnare lo studente nella fase che precede e segue l'iscrizione, il Dipartimento di afferenza del CdS svolge le seguenti attività <sup>14/06/2019</sup> 1/2:

Sportello informativo,  
Colloqui individuali,  
Giornata di benvenuto agli studenti,  
Accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (Servizio TEDDI - Tutorato Esteso alle Disabilità 1/2, DSA e Inclusione),  
Accoglienza a studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),  
Incontri collettivi con gli studenti degli ultimi due anni dei Corsi di Studio triennali.

Inoltre, il Dipartimento partecipa alle iniziative annualmente organizzate dall'Università 1/2 di Bari (Open Day di Ateneo, Settimana dell'Orientamento, Saloni, Fiere di carattere informativo, Corsi di Orientamento consapevole).

Le azioni di orientamento perseguono gli obiettivi sia di illustrare l'offerta formativa, i servizi agli studenti e gli sbocchi occupazionali dei CdS, sia di rendere note agli immatricolandi le attività 1/2 di collaborazione con gli enti pubblici, finalizzate allo svolgimento di tirocini formativi curriculari e stage, di cui possono avvalersi durante il percorso di studi da intraprendere (si vedano Quadri A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni - e B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage - e Accompagnamento al lavoro). Le varie attività 1/2 sono pubblicizzate tramite un'apposita sezione del sito web, oltre che mediante l'invio di comunicazioni di posta elettronica agli iscritti ai CdS triennali e affissioni nei plessi del Dipartimento.

Tutte le azioni, coordinate da un docente delegato, che è 1/2 anche componente del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), vengono ideate e programmate da un'apposita Commissione composta da otto docenti, che ne definisce il piano generale, organizza le diverse iniziative e ne verifica l'attuazione. Le diverse azioni, che vengono supportate da personale amministrativo dotato di specifiche competenze, sono finalizzate a fornire ai potenziali studenti del CdS informazioni e strumenti che consentano loro di pervenire alla definizione del loro progetto formativo e professionale mediante, da un lato, l'ascolto e la valutazione delle loro aspirazioni e, dall'altro, la comunicazione di informazioni via via 1/2 dettagliate sul percorso didattico da intraprendere, anche alla luce degli studi già 1/2 svolti.

Le attività 1/2 sono ideate tenendo in considerazione i profili culturali e professionali delineati dal CdS e, in alcuni casi, vedono anche la collaborazione di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento/ingresso>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di afferenza del CdS offre una serie di servizi per l'orientamento e il tutorato in itinere, che sono progettate e realizzate sulla base dei risultati dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, di quanto espresso dalle Associazioni studentesche e, soprattutto, della valutazione dei percorsi formativi degli iscritti, effettuate pure tramite apposite elaborazioni periodicamente richieste al Centro Servizi Informatici di Ateneo. Tali attività 1/2 sono attuate anche grazie alla presenza di una docente delegata all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e di una apposita Commissione composta da otto docenti che definisce il piano generale delle iniziative, le coordina e ne <sup>30/05/2019</sup>

verifica l'attuazione. Tali iniziative utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e sono svolte con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le varie iniziative perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria.

Le principali attività svolte, che sono pubblicizzate, oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e affissioni nei siti del Dipartimento, anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

Tutorato individuale svolto dai docenti (mediante il quale ad ogni studente è assegnato annualmente un docente tutor, a cui potrà rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti),

Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione,

Tutorato per il processo d'internazionalizzazione (Erasmus+),

Orientamento e tutorato per l'attività di tirocinio curriculare,

Recupero studenti inattivi e fuori corso.

In particolare, con riferimento al tutorato svolto dai docenti, annualmente si procede ad assegnare ad ognuno di loro un gruppo di iscritti al primo anno. I docenti tutor sono un costante punto di riferimento a cui gli studenti possono rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti. Inoltre, il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero svolto dai dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione è utilizzabile dagli studenti sia per colmare le eventuali lacune indicate allo studente a seguito della verifica del possesso della preparazione personale iniziale (si veda Quadro A3.b Modalità di ammissione), sia per la preparazione di uno o più esami tramite lo svolgimento di colloqui individuali o di iniziative formative di gruppo.

Inoltre, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previste le seguenti iniziative:

Attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),

Attività di supporto agli studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),

Didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità e-learning,

Sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento-in-itinere-tutorato>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il percorso formativo del CdS prevede un tirocinio obbligatorio per un totale di 250 ore, a cui consegue l'attribuzione di 10 CFU. La durata complessiva del tirocinio non può superare i 6 mesi. Il tirocinio formativo, che si svolge secondo quanto prescritto da sia dal "Regolamento di tirocinio", sia da apposite "Linee guida", è un'esperienza finalizzata ad agevolare le opportunità professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi. Tale esperienza per gli studenti del CdS rappresenta una reale opportunità di crescita e di acquisizione di competenze.

Il tirocinio si svolge all'interno di Istituzioni, Enti, Servizi, Organizzazioni di carattere pubblico, privato e no-profit, che svolgono attività rilevanti nell'ambito delle relazioni internazionali e che sono convenzionati con il Dipartimento. In particolare, a partire dall'a.a. 2017-2018, grazie al Protocollo d'Intesa tra l'Università di Bari e il Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, gli studenti possono svolgere i tirocini anche presso strutture facenti parte di tale organizzazione. I programmi formativi sono già esecutivi presso i Consolati di: Francia, Portogallo, Romania e Senegal. Altre esperienze interessanti sono state svolte sia presso l'Istituto Luce Cinecittà del network dei "Creative Europe Desk", cofinanziati dalla Commissione Europea per promuovere "Europa Creativa Media" nei paesi membri, sia presso il "CIHEAM IAMB -

14/06/2019

Mediterranean Agronomic Institute" di Bari. In particolare modo quest'ultimo consente di sperimentare scambi con studenti provenienti da tutto il mondo e lavorare su programmi di ricerca e di cooperazione internazionale.

Di primaria importanza, per gli studenti, è assisterli nella ricerca di forme di finanziamento che possano consentire loro di fare esperienze all'estero. In tal senso alcuni docenti, responsabili di flusso per il programma Erasmus+, si sono resi disponibili per agevolare gli studenti nell'acquisizione di formale accettazione da parte di Enti esteri che consenta loro di partecipare al Programma Erasmus Traineeship. A partire dall'a.a. 2016/17 gli studenti del CdS partecipano con entusiasmo al programma e molti di loro sono ammessi al finanziamento.

L'assistenza prestata agli studenti dalle strutture del Dipartimento di afferenza del CdS, tramite l'attività di un docente Delegato e di personale amministrativo dedicato, consiste nel ricevere da questi la documentazione richiesta (compresi il modulo di iscrizione e il progetto formativo, compilabili tramite modulistica appositamente predisposta), procedere all'abbinamento tra lo studente e la struttura ospitante producendo tutti gli atti amministrativi necessari, provvedere alla realizzazione di convenzioni con le strutture di accoglienza, qualora non preesistenti, inoltrare tale documentazione a queste ultime, effettuare le comunicazioni di legge agli Enti preposti, ricevere e trasmettere tutti gli atti da e per la struttura ospitante, ricevere la documentazione finale, verificando anche che sia questa sia lo studente abbiano compilato i relativi questionari di valutazione e, infine, trasmettere alla Segreteria Studenti di Ateneo tutti i documenti necessari per l'assegnazione allo studente dell'idoneità  $\frac{1}{2}$  e dei relativi CFU previsti dal piano di studio.

Il monitoraggio delle attività  $\frac{1}{2}$  realizzate viene svolto dal CdS raccogliendo ed elaborando i risultati di due questionari, entrambi compilabili on-line. Il primo concerne la valutazione dei tirocini da parte degli studenti, che avviene obbligatoriamente al termine dell'esperienza svolta, mentre il secondo concerne la valutazione obbligatoria da parte del tutor dell'Ente ospitante, al termine del periodo di supervisione.

A partire da febbraio 2019 il CdS si avvale della piattaforma "P.Or.TI.A.MO. Valore" dell'Università  $\frac{1}{2}$  di Bari per la stipula di nuove convenzioni con gli Enti ospitanti e implementerà  $\frac{1}{2}$  gradualmente l'intera procedura con l'obiettivo di ottimizzare i tempi per l'avvio del tirocinio (si veda Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/tirocini/ri-sa-rise-sap/ri-sa-rise-sap>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità $\frac{1}{2}$ internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Gli studenti del CdS usufruiscono del programma Erasmus+ Studio di mobilità  $\frac{1}{2}$  internazionale, nel quale sono assistiti da personale amministrativo di Ateneo e del Dipartimento di afferenza del CdS e dalla docente Delegata del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche.

Per favorire una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità  $\frac{1}{2}$  Erasmus+, gli studenti possono fruire di diverse attività  $\frac{1}{2}$  informative:

1. presentazione del programma Erasmus+ nell'ambito degli insegnamenti di alcuni docenti;
2. organizzazione di un incontro informativo sul Bando Erasmus+ Studio con la docente delegata e con il personale amministrativo per chiarire le modalità  $\frac{1}{2}$  di partecipazione degli studenti al suddetto Bando, con interventi degli studenti

outgoing gli assegnatari di una mobilità Erasmus+ (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recati);

3. supporto linguistico dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua a seguire gli studenti in itinere (a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2019, la preparazione linguistica degli studenti finalizzata al superamento del test di lingua propedeutico all'assegnazione della mobilità Erasmus+ assicurata dal Centro Linguistico di Ateneo);

4. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+, organizzazione di un incontro informativo con la docente delegata allo scopo di offrire agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;

5. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di afferenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);

6. creazione, a partire da novembre 2017, dell'indirizzo email istituzionale Erasmus+ [erasmus.scienzepolitiche@uniba.it](mailto:erasmus.scienzepolitiche@uniba.it) per favorire le comunicazioni con gli studenti.

Le attività informative Erasmus+ sono pubblicizzate anche attraverso una pagina Facebook non istituzionale (<https://www.facebook.com/Erasmus-Plus-Scienze-Politiche-Bari-prof-Roberta-Pace-1439627912941834/?fref=ts>).

Al fine di incentivare la mobilità degli studenti, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, in un centodecimo (1/110), come previsto dal "Regolamento prova finale per gli immatricolati dall'a.a. 2008/09 in vigore dalla seduta di laurea luglio 2016".

Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2019-2020, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di sei nuovi accordi interistituzionali.

Successivamente alla pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2020 sono inoltre stati predisposti cinque ulteriori nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali.

Il Dipartimento di afferenza del CdS, nell'ambito della mobilità internazionale degli studenti universitari, risulta, inoltre, attivo anche nel programma Erasmus+ Traineeship (incoming e outgoing) ed Erasmus+ Traineeship TUCEP e registra l'assegnazione di premi di studio a studenti nel concorso per titoli Global Thesis finalizzato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea magistrale.

Per quanto concerne le mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo incoming e outgoing, si registra un generale incremento. Per il programma Erasmus+, nell'a.a. 2018-2019 il Dipartimento ha ricevuto n. 10 docenti incoming per attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training) e n. 3 componenti del personale tecnico-amministrativo, mentre n. 6 docenti hanno svolto attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training) presso una università partner. Per l'a.a. 2019-2020, n. 8 docenti del Dipartimento sono risultati assegnatari di una mobilità Erasmus+ per attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training).

Infine, il Dipartimento ha ricevuto, nell'a.a. 2018-2019, n. 5 Visiting Professors.

Si riportano, infine, i dati degli studenti outgoing iscritti al CdS candidati alla mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2019-2020 (dati

non definitivi), ovvero 5/52 totali (ma 5/7 rispetto ai soli studenti iscritti alle Lauree Magistrali), segnale che indica una propensione di questi studenti a usufruire di esperienze formative all'estero. Link inserito:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/internazionale/programma-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Varna Free University	210397-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	24/02/2015	solo italiano
2	Croazia	University of Rijeka		01/09/2017	solo italiano
3	Croazia	University of Zadar		27/04/2014	solo italiano
4	Finlandia	Tampereen Ammattikorkeakoulu Oy	29496-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/12/2012	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/04/2014	solo italiano
6	Francia	Université ½ Jules Verne Picardie		07/03/2014	solo italiano
7	Francia	Université ½ Paris Descartes (Paris 5)		09/05/2014	solo italiano
8	Francia	Université ½ Paris XIII		20/12/2013	solo italiano
9	Francia	Université ½ Paris-Sud XI		30/04/2014	solo italiano
10	Francia	Université ½ de Nantes		28/02/2014	solo italiano
11	Francia	Université ½ de Reims Champagne-Ardenne		27/01/2014	solo italiano
12	Germania	Tubingen University		01/09/2017	solo italiano
13	Germania	Universität Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
14	Germania	Universität des Saarlandes		03/10/2016	solo italiano
15	Grecia	University of Crete		22/05/2014	solo italiano
16	Grecia	University of Thessaly		27/03/2014	solo italiano
17	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in Jř½zefi½w		17/04/2014	solo italiano
18	Polonia	Panstwowa Wyższa Szkoła Zawodowa Im. Prezydenta Stanisława Wojciechowskiego W Kaliszu	221350-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/03/2014	solo italiano

19	Polonia	Pedagogical University of Krakow		01/10/2018	solo italiano
20	Polonia	University of Lodz		01/11/2017	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	50044-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	13/05/2014	solo italiano
23	Polonia	Wyzsza Szkola Nauk Spoecznych Im. Ks.Jozefa Majki W Minskumazowieckim		27/03/2014	solo italiano
24	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano
25	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/01/2015	solo italiano
26	Romania	Transilvania University of Brasov		17/02/2014	solo italiano
27	Romania	Universitatea de Vest din Timisoara		01/10/2018	solo italiano
28	Romania	Universitatea din București		23/01/2014	solo italiano
29	Romania	Universitatea din Oradea		01/10/2018	solo italiano
30	Romania	Vasile Goldis Western University of Arad		01/10/2018	solo italiano
31	Slovacchia	Univerza Konstantina Filozofa		27/01/2014	solo italiano
32	Slovenia	University of Maribor		01/09/2017	solo italiano
33	Slovenia	University of Primorska di Koper		13/05/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/01/2015	solo italiano
35	Spagna	Universidad Carlos III		17/02/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Granada		01/10/2017	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Jaen		01/09/2017	solo italiano
39	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		14/05/2014	solo italiano
40	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano

41	Turchia	Gaziantep Universitesi	26/02/2012	solo italiano
42	Ungheria	Central European University	26/02/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di Job Placement è erogato agli studenti primariamente a livello di Ateneo. Nel 2017 il servizio è diventato una vera e propria Agenzia di Placement, con l'obiettivo di promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro degli studenti e dei laureati, fornendo loro gli strumenti per fronteggiare il periodo di transizione dall'Università al mondo del lavoro. A partire da ottobre 2018, tali strumenti sono stati ulteriormente rafforzati dall'avvio della Piattaforma "P.Or.TI.A.MO. Valore". Si tratta di un applicativo web, riservato ai laureati/laureandi dell'Università di Bari, che favorisce l'incontro tra domanda (imprese presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale) e offerta di lavoro. Inoltre, con l'intento di favorire la transizione al mondo del lavoro incentivando in particolare lo strumento dei tirocini, prima curriculari e poi extra-curriculari (stage), l'applicativo consente di ottimizzare i tempi per l'istruttoria delle pratiche e l'avvio dei tirocini stessi (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno di tirocini e stage).

Il servizio di Job Placement del Dipartimento di Scienze Politiche provvede a informare i suoi studenti delle attività disponibili a livello centrale e a organizzare, in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo, iniziative ad essi specificamente indirizzate. Dal punto di vista organizzativo il servizio consta di due unità di personale amministrativo e di una docente delegata dal Dipartimento. Esso espleta un ricevimento bi-settimanale.

Nel corso dell'anno accademico 2018-2019, le attività organizzate dal servizio di Job Placement di Scienze Politiche sono state varie. Innanzitutto sono stati realizzati alcuni laboratori formativi, progettati partendo dal fabbisogno espresso degli studenti dei corsi magistrali, in un'ottica di coinvolgimento attivo. I laboratori hanno avuto ad oggetto: il colloquio di lavoro e la scrittura del CV verso il colloquio di lavoro; entrambi sono stati molto apprezzati soprattutto per gli spunti offerti per una consapevole ricerca attiva del lavoro.

Sono state realizzate tre presentazioni relative all'Agenzia di Placement di Ateneo e al Servizio dipartimentale in favore dei laureandi e laureati delle sessioni di laurea dell'anno accademico considerato.

L'ufficio dipartimentale è inoltre impegnato in una attività informativa costante e puntuale rivolta agli studenti. Tale attività si svolge direttamente attraverso comunicazioni via posta elettronica rivolte a tutti i laureati dei CdS riguardo alle iniziative attivate sia dall'Agenzia di Job Placement di Ateneo che dal Servizio dipartimentale.

L'informazione è anche veicolata attraverso una pagina web, all'interno del sito internet del Dipartimento, che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative programmate e le informazioni ad essi utili. Tale pagina è costantemente aggiornata e presenta un'ampia varietà di informazioni dalle opportunità di lavoro e stage, alle offerte formative, ai laboratori formativi professionalizzanti, nonché agli eventi e career day, ecc.

Il servizio Job Placement di Dipartimento, inoltre, pubblica mensilmente nella sezione "Europa e lavoro" tutte le notizie in merito ad opportunità di concorsi e/o di mobilità transnazionale.

L'ufficio di Job Placement ha predisposto una brochure informativa sui servizi offerti sia dal Servizio di Dipartimento che dall'Agenzia di Ateneo distribuita negli incontri con studenti e laureandi/laureati.

È stata predisposta anche una scheda di rilevazione somministrata ai laureandi con il duplice obiettivo di conoscere le loro intenzioni future in un'ottica di maggiore efficacia del servizio, e di verificare il grado di conoscenza e interesse verso il servizio tra gli studenti, anche in una prospettiva di monitoraggio.

Le consultazioni che il Dipartimento mantiene costantemente attive con le parti sociali del territorio (si veda Quadro A1.B Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni), sono utili, per il Servizio di Placement, per consolidare la conoscenza reciproca, favorire una co-progettazione delle iniziative e offrire agli studenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso un attento esame dei dati disponibili (principalmente provenienti da Alma Laurea), un periodo di accompagnamento al lavoro attraverso stage in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti/orientamento-in-uscita>

30/05/2019



Il Dipartimento di Scienze politiche organizza nel corso dell'anno numerosissimi convegni, seminari e attività <sup>14/06/2019</sup> sia nei settori propri delle attività di ricerca e didattica, sia volti a favorire l'incontro degli studenti con le realtà professionali e territoriali. Tali iniziative sono generalmente usufruibili anche on-line tramite la Dispwebtv, a cui è possibile accedere dal sito web dipartimentale.

Descrizione link: Home-page del Dipartimento: eventi ed iniziative

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>



Dalla più aggiornata rilevazione dell'opinione degli studenti (30/06/2019), in merito alla valutazione della didattica di <sup>26/09/2019</sup> Dipartimento, che comprende gli studenti frequentanti e non frequentanti dell'anno accademico 2017-2018, emerge un livello complessivo di soddisfazione molto elevato (91,92%), decisamente superiore al valore di Ateneo (87,8%), sebbene in calo rispetto a quello del CdS negli ultimi quattro anni. I livelli minimi di soddisfazione riguardano il primo quesito, relativo al possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (85%), il cui valore in percentuale si è progressivamente ridotto negli ultimi anni accademici per i quali sono disponibili informazioni omogenee. Invece, su quasi tutti gli item, fatta eccezione quello che attiene alle attività didattiche integrative (89,4%), si registrano livelli di soddisfazione che superano il 90% e sono dunque più elevati dei valori medi raggiunti dai corsi attivati in Ateneo. Particolarmente apprezzati risultano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (94,7%), la coerenza nello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (93,9%), l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della disciplina (93,8%), oltre al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (93,5%). Gli studenti si dichiarano inoltre particolarmente interessati agli argomenti trattati nell'insegnamento (92,6%).

Gli studenti compilano, inoltre, un questionario di valutazione del tirocinio curricolare previsto dal percorso formativo. Nell'a.a. 2017-18 tale questionario è stato ampliato con nuovi quesiti ed è stato predisposto un sistema di compilazione on-line, anche nell'intento di procedere più efficacemente e speditamente alla elaborazione dei risultati raccolti.

Nell'a.a. 2018-19 dalle informazioni derivanti dai 30 questionari, compilati dagli studenti al termine dell'esperienza di tirocinio, emerge una generale soddisfazione sulla conformità delle attività svolte durante il tirocinio con gli obiettivi del progetto formativo: nella fattispecie, 20 studenti hanno espresso totale soddisfazione mentre i restanti 10 hanno definito il percorso abbastanza conforme.

Inoltre, 12 studenti su 30 hanno dichiarato di non essere stati impegnati in attività differenti da quelle previste dal progetto formativo, mentre 11 hanno dichiarato di esservi stati impegnati poco. La restante parte ha dichiarato "abbastanza" o "del tutto".

Inoltre, 27 studenti hanno dichiarato piena o buona soddisfazione nei confronti del tirocinio effettuato, così come un giudizio di estremo gradimento è stato espresso a favore dell'Ente presso il quale è stato svolto. Più del 43 % degli studenti ha dichiarato che il tirocinio può essere totalmente proficuo ai fini della scelta dell'ambito professionale/lavorativo e il restante 47% lo ha definito abbastanza utile. Infine, il 70% degli intervistati ha espresso totale o buona soddisfazione derivante dalla qualità dei servizi offerti dagli uffici del Dipartimento di afferenza del CdS preposti ad assistere gli studenti per lo svolgimento di tale esperienza.

Descrizione link: Valutazione della didattica-Opinione degli studenti a.a 2017-18

Link inserito:

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_\\_report=Anvur\\_2017\\_CorsoBackup.rptdesign&\\_\\_format=html&RP\\_Fac\\_id=1024&RP\\_C](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2017_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1024&RP_C)

Pdf inserito: [visualizza](#)

26/09/2019

I dati forniti da AlmaLaurea, con riferimento al 2018, sull'efficacia del processo formativo per i laureati magistrali ad un anno dal conseguimento del titolo concernono 18 individui su un totale di 20 che lo hanno conseguito. Questo collettivo proviene, per la massima parte, dai licei (85,0%), tra i quali prevalgono quanti hanno condotto gli studi secondari superiori in un liceo scientifico (45,0%). I dati disponibili dimostrano in primo luogo che la totalità dei rispondenti si dichiara soddisfatta del CdS. Anche il grado di gradimento nel rapporto con i docenti risulta elevatissimo, e tale da toccare il 100% dei laureati. Il 94,4% di essi, inoltre, apprezza il rapporto intercorso con gli altri studenti. Per quanto attiene alle strutture, come è stato rilevato in altre sedi (tra cui il Rapporto Ciclico di Riesame 2018), emergono alcune carenze che il Dipartimento, per quanto nelle proprie possibilità (acquisizione di nuove aule, dotazione della connessione wi-fi in ogni aula, creazione di nuove postazioni di studio), sta tentando di sanare, ma per le quali risulta necessario anche un intervento dell'amministrazione centrale di Ateneo. Le criticità emergono soprattutto nella valutazione delle postazioni informatiche, che sono considerate in numero adeguato dal 37,5% dei laureati che le hanno utilizzate durante i propri studi, e nel giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), che il 53,3% degli utenti ritiene soddisfacenti. Con riferimento alla valutazione delle aule, circa 2/3 (64,7%) del collettivo selezionato si esprime positivamente, e a riguardo dei servizi offerti dalle biblioteche (prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.). Tale percentuale sale fino all'85,7%. Infine, quasi tutti i laureati sono soddisfatti del carico di studio corrispondente ai singoli insegnamenti rispetto alla durata del percorso formativo (92,5%). Inoltre, il 72,2% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2018

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=998&>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2018

Descrizione link: Dati del CdS aggiornati al 26 settembre 2018

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2017/dati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Secondo l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati realizzata da AlmaLaurea nel 2018, ad un anno dalla laurea <sup>26/09/2019</sup> lavora più di un terzo dei laureati e un'ampia quota non lavora ma cerca attivamente un'occupazione. Il tasso di occupazione, in miglioramento rispetto all'anno precedente, è al 52,6%.

Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, più di un quarto del collettivo selezionato prosegue nell'attività avviata prima o durante la laurea magistrale, una minima quota modifica tale attività mentre più della metà ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo di studio.

L'attività lavorativa viene svolta con un contratto a tempo indeterminato sono in una percentuale limitata; più di un quarto dei laureati lavora con contratti non standard. Il part-time risulta diffuso in poco meno della metà dei casi.

Il settore di attività che assorbe quasi i tre quarti dei laureati è quello privato; tra i rami di attività economica, emergono l'ambito delle "altre industrie manifatturiere (stampa, editoria, manifattura leggera)" e quello della "pubblica amministrazione/forze armate".

Descrizione link: ALMALAUREA occupazione dei laureati 2018

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=998&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attività di tirocinio curriculare prevista dal CdS si svolge presso Consolati, Uffici internazionali di Enti Locali, lo IAM <sup>27/09/2019</sup> (Istituto Agronomico Mediterraneo), nonché istituti che si occupano di progettazione per la cooperazione europea, come Europa Creativa e ARTI.

A seguito delle consultazioni che si sono svolte con le parti sociali, in particolare con il Segretario del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2017-2018 gli studenti hanno avuto maggiori possibilità di svolgere un tirocinio presso le sedi consolari. I Consolati maggiormente coinvolti sono stati quelli di Francia, Portogallo e Senegal.

In tali contesti hanno potuto tradurre in pratica le molteplici conoscenze acquisite durante il percorso di studio e hanno avuto l'opportunità di approfondire i vari aspetti delle relazioni diplomatiche che vengono poste in essere dai Consolati.

Nella maggior parte dei casi sono stati gli stessi Consoli a supervisionare gli studenti nel percorso di tirocinio e a offrire

feedback positivi in merito all'esperienza svolta. Il modello formativo del CdS, infatti, prevede che, al termine del periodo di tirocinio, le strutture ospitanti (nella persona del tutor supervisore) compilino on line un questionario di valutazione sugli esiti raggiunti (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage). Nell'a.a. 2018-19 il questionario è stato ampliato con nuovi quesiti ed è stato predisposto un sistema di compilazione on-line, anche nell'intento di procedere più efficacemente e speditamente alla elaborazione dei risultati raccolti. Inoltre, a partire dal gennaio 2019 (pienamente operativa da 1 mese di maggio), il Dipartimento ha aderito alla piattaforma di Ateneo "Portiamo valore per il futuro" che garantisce un dialogo più immediato tra mondo universitario e mondo del lavoro.

Dall'elaborazione dei questionari (si veda pdf inserito in questo Quadro) è emerso che la preparazione degli studenti per la tipologia del lavoro svolto è altamente adeguata per 65 studenti su 74. Tuttavia, anche nei casi in cui ritenevano che la preparazione fosse poco adeguata, al termine dell'esperienza di tirocinio i Tutor si sono espressi ritenendosi complessivamente molto soddisfatti del lavoro svolto dai tirocinanti. Questo conferma la bontà dell'esperienza di tirocinio nel percorso formativo degli studenti del CdS e la scelta adeguata nella stipula delle convenzioni da parte del Dipartimento. I Tutor hanno dichiarato grande soddisfazione circa l'esperienza vissuta in qualità di guida dei tirocinanti. Molto interessante è risultato il commento riguardante la durata del tirocinio ritenuta da alcuni Tutor molto contenuta e la conseguente proposta di allungare il periodo di tirocinio individuando, all'interno dell'Ente, alcune forme di retribuzione. In tal senso il tirocinio curriculare rappresenterebbe un importante volano verso l'inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Griglia di valutazione del tirocinio dello studente a cura del tutor aziendale

Link inserito:

<https://community.ict.uniba.it/rilevazioni/scienze-politiche/tirocini/a-a-2018-2019/valutazione-Tirocinio-studente-RI>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/06/2019

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ). Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2019

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Cellamare Giovanni  
Viesti Gianfranco  
Nico Annmaria  
Monzali Luciano  
Chielli Angelo  
Milizia Denise  
Racanelli Nicoletta  
Strisciuglio Antonella  
De Finis Mariadolores  
Desiderato Alessandra  
Epomeo Ornella

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla commissione del riesame e di supportare il raggiungimento di standard qualitativi elevati per i corsi di studio del dipartimento. I componenti del Gruppo di gestione AQ sono stati indicati in quanto operano nelle diverse strutture e commissioni del dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni.

Descrizione link: VERBALI GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/gruppo-assicurazione-qualita/gruppo-di-ass>

22/05/2019

Le decisioni relative alla gestione del CdS vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  convocato solitamente una volta al mese.

Altre decisioni vengono assunte dal Consiglio di Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Tale organo si riunisce in genere una volta al mese.

La Giunta di Interclasse, che svolge l'attività  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  prevista del Regolamento Didattico di Ateneo, si riunisce con cadenza almeno mensile.

Altri organi collegiali che si occupano della gestione del CdS per gli aspetti di rispettiva competenza sono:

- la Commissione Paritetica Docenti Studenti, che si riunisce in genere immediatamente prima dei Consigli di Dipartimento e/o di Interclasse,

- il Gruppo di Gestione Assicurazione di Qualità  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$ , che si riunisce periodicamente,

- la Commissione di Riesame, che si riunisce a partire dai due-tre mesi precedenti la scadenza per la presentazione della relativa documentazione e stabilisce il calendario delle attività  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  di competenza.

Inoltre, ulteriori commissioni con specifiche attribuzioni (orientamento, tirocini, ecc.) sono state formate per la gestione di attività  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  di particolare rilievo e si riuniscono periodicamente.

A tutti gli organi collegiali partecipano attivamente anche i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

Nei mesi di maggio e giugno 2017 si  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  svolta una "Conferenza di Servizio" in cui sono state analizzate e discusse le principali attività  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  svolte dal Dipartimento e molteplici questioni attinenti alla programmazione delle iniziative da realizzare.

Specifiche attività  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  sono dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione delle attività  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  di supporto alla didattica, nel corso delle quali sono analizzati, con l'ausilio di tutte le informazioni disponibili, i problemi rilevati e le loro cause, nell'intento di individuare le possibili soluzioni.

Descrizione link: VERBALI DEGLI ORGANI DEI CORSI DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/atti-amministrativi>

27/05/2019

Il Gruppo di Riesame  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  composto dalle seguenti persone. Docenti: Paterno Anna, Bavaro Vincenzo, Di Comite Valeria, Calefato Patrizia, Mitarotondo Laura, Pace Roberta, Greco Lidia, Carella Maria, Silletti Alida, Santoro Roberta, Chiantera Patrizia, Corriero Valeria, Neri Nicola, Chielli Angelo, Donno Michele, Dileo Ivano; personale amministrativo: Racanelli Nicoletta; studenti: Ligrani Maria Assunta, De Iaco Margherita, Carcagni Giorgio, Chiusano Michele, Tedeschi Isabella.

All'interno del Gruppo, che  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  formato da componenti tutti afferenti al Dipartimento di Scienze politiche,  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  prevista la presenza di sottogruppi, ognuno dei quali  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  specificatamente dedicato a uno dei sei CdS attivati dal Dipartimento. Il Gruppo si occupa in forma plenaria alle tematiche trasversali ai CdS e i sottogruppi affrontano le tematiche specifiche di ciascun Corso. Il Gruppo si riunisce con cadenza periodica in funzione della necessità  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  di rispettare le scadenze per la presentazione della documentazione di competenza (Rapporti di Riesame, Schede di Monitoraggio Annuale, ecc.).

Tutta la documentazione prodotta  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  pubblicata regolarmente sul sito web del Dipartimento e/o del CdS, oltre che inviata, ove richiesto, agli Organi di Governo e ai competenti Uffici dell'amministrazione dell'Università  $\dot{\imath}$   $\frac{1}{2}$  di Bari Aldo Moro.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'½attivazione del Corso di Studio